Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 186

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — ROMA - Sabato, 2 agosto 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 8 0-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI ED ESAMI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1958, n. 753.

**Modifiche allo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1616, modificato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, n. 459, e successivi.

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Le norme di cui agli articoli da 1 a 28 dello statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, sono abrogate e sostituite da quelle inserite nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1958

GRONCHI

MORO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1958*
*Atti del Governo, registro n.* 113, *foglio n.* 95 — RELLEVA

**Statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli**

TITOLO I

CAPO I

*Disposizioni generali*

Art. 1

L'Istituto universitario orientale è governato dal presente statuto Per tutto quanto in esso non è previsto, valgono le leggi, i regolamenti e le norme generali emanate per le Università

Art 2

L'Istituto conferisce le seguenti lauree:

1) laurea in lingue e civiltà orientali;

2) laurea in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa orientale,

3) laurea in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale

Art 3

Gli insegnamenti si distinguono in fondamentali e complementari I primi importano l'obbligo della iscrizione e dell'esame I secondi sono d'integrazione al piano di studi e importano l'obbligo della iscrizione e dell'esame nel numero determinato dal titolo II per ciascun corso di laurea

Art 4

Gli insegnamenti linguistici quadriennali e triennali comprendono l'insegnamento delle rispettive letterature.

Art 5

Ogni insegnamento deve essere impartito in un numero di ore adeguato alle sue esigenze, ma in ogni caso non inferiore alle tre ore settimanali Per i lettorati tre ore settimanali per corso fino ad un massimo di dodici ore

Art 6

Entro il mese di giugno la Facoltà esamina e coordina, apportandovi le opportune modificazioni, i programmi dei corsi per l'anno accademico successivo

Art 7

Su proposta della Facoltà, approvata dal Consiglio di amministrazione, previo consenso del Ministro per la pubblica istruzione, possono essere tenuti corsi diretti a fini speciali, al termine dei quali vengono rilasciati attestati di frequenza o, se comportano prove di esami, attestati di profitto Lo svolgimento di detti corsi e ogni altra modalità sono determinati volta per volta

Art 8

La direzione dei Seminari è affidata ai professori di ruolo della materia o, in caso di vacanza, a professori incaricati designati dalla Facoltà.

Art 9

Ogni Seminario dispone di una sua biblioteca specializzata che, coordinata con la biblioteca centrale dell'Istituto, funzionerà come una filiazione di essa

Il Seminario di fonetica sperimentale disporrà oltre a ciò di un attrezzatura scientifica

Art 10

I Seminari organizzano esercitazioni per i corsi ufficiali

Possono organizzarsi, inoltre corsi di perfezionamento della durata da stabilirsi dalla Facoltà, previa autorizzazione del Ministero

Alla fine dei corsi dietro attestazione del direttore del Seminario potrà essere rilasciato un certificato di frequenza e di profitto

TITOLO II

CAPO I

*Norme comuni a tutti i corsi di laurea*

Art 11

La durata del corso per ciascuna laurea è di quattro anni Nei successivi capi II, III e IV sono indicati i rispettivi piani generali di studio per ciascuno indirizzo o sezione Il Consiglio di Facoltà ne determinerà l'ordine anno per anno.

CAPO II

*Laurea in lingue e civiltà orientali*

Art 12

Il corso di laurea in lingue e civiltà orientali si distinguono in due indirizzi.
1) storico-politico,
2) storico letterario
e comprende tre sezioni. *a*) Estremo Oriente, *b*) Vicino e Medio Oriente, *c*) Africa
E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica.

Art 13

*Indirizzo storico-politico*

Gli insegnamenti fondamentali comuni alle tre sezioni del l'indirizzo storico-politico sono.
1 Geografia politica ed economica dell'Asia e dell'Africa (biennale)
2 Etnografia dell'Asia e dell'Africa.
3 Diritto internazionale (biennale).
4 Istituzioni di diritto privato
5 Istituzioni di diritto pubblico
6 Economia politica.
7 Glottologia
8 Inglese (biennale).
Sono altresì insegnamenti fondamentali:
*a*)per la sezione Estremo Oriente
9 Lingua e letteratura quadriennale cinese o giapponese
10 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n 9 non scelta come quadriennale
11 Storia e civiltà dell Estremo Oriente (biennale)
12 Religioni e filosofie del Medio ed Estremo Oriente.
13 Storia contemporanea dell'Asia
*b*) per la sezione Vicino e Medio Oriente.
9 Lingua e letteratura quadriennale arabo o turco o ebraico o persiano o urdu e hindi
10 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n 9 non scelta come quadriennale
11 Islamistica
12 Storia e civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell Islam all'età moderna
13 Storia contemporanea dell'Asia
Per questa sezione gli studenti devono seguire obbligatoriamente l arabo come quadriennale o come biennale
*c*) per la sezione Africa:
9 Lingua e letteratura quadriennale arabo o amarico o altra lingua africana da scegliersi fra le complementari
10 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n° 9 non scelta come quadriennale
11 Religioni e istituzioni indigene dell'Africa.
12 Islamistica
13 Storia e civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell'Islam all età moderna
14 Storia dell'Africa nel periodo coloniale e contemporaneo
Sono insegnamenti complementari·
*a*) per la sezione Estremo Oriente:
— Mongolo
— Indonesiano
— Vietnamita
— Siamese
— Coreano
— Storia dell'arte del Medio ed Estremo Oriente
— Storia delle missioni
*b*) per la sezione Vicino e Medio Oriente:
— Dialettologia araba
— Lingua e letteratura bengali
— Lingue e letterature dravidiche
— Diritto musulmano
— Storia dell'arte del Medio ed Estremo Oriente
— Religioni e filosofie del Medio ed Estremo Oriente
— Semitistica
— Storia dell arte musulmana.
*c*) per la sezione Africa
— Berbero
— Tigrino
— Somalo
— Suahili e lingue bantu
— Storia dell'arte musulmana
— Storia delle missioni
— Storia ed istituzioni etiopiche.

Art 14

Gli insegnamenti di istituzioni di diritto privato e di istituzioni di diritto pubblico debbono essere svolti con riferimento agli ordinamenti giuridici vigenti nei Paesi dell Asia e dell'Africa
L'insegnamento di economia politica deve essere svolto con riferimenti alla politica economica e finanziaria dei Paesi dell'Asia e dell Africa

Art 15

Gli insegnamenti quadriennali di lingue comportano, al termine di ciascun biennio, due esami scritti (uno di versione dalla lingua ed uno di versione nella lingua) ed uno orale
Gli insegnamenti biennali di lingue comportano, al termine del 2° anno, due esami scritti (uno di versione dalla lingua ed uno di versione nella lingua) ed uno orale.

Art 16

Tutti gli altri insegnamenti, sia annuali che pluriennali, comportano esami di profitto alla fine di ciascun anno di corso

Art 17

Per essere ammesso all esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni e della sezione prescelta, nonchè in almeno due insegnamenti complementari.

Art 18

Lo studente avrà facoltà di scegliere come materia complementare una delle lingue indicate fra le materie fondamentali o complementari dell indirizzo storico letterario qualora la lingua scelta sia biennale, lo studente non sarà tenuto a sostenere la seconda materia complementare.

Art 19

*Indirizzo storico letterario*

Gli insegnamenti fondamentali comuni alle tre sezioni dell'indirizzo storico letterario sono
1 Geografia politica ed economica dell'Asia e dell Africa biennale)
2 Etnografia dell'Asia e dell'Africa
3 Lingua russa o tedesca (biennale).
4 Lingua inglese (biennale)
5 Glottologia (biennale)
Sono altresì insegnamenti fondamentali
*a*) per la sezione Estremo Oriente
6 Lingua e letteratura quadriennale cinese o giapponese
7 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n 6 non scelta come quadriennale
8 Storia e civiltà dell Estremo Oriente (biennale)
9 Religioni e filosofie del Medio ed Estremo Oriente (biennale)
10 Storia contemporanea dell Asia
*b*) per la sezione Vicino e Medio Oriente
6 Lingua e letteratura quadriennale (arabo o turco o ebraico o persiano o urdu e hindi)
7 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n 6 non scelta come quadriennale
8 Islamistica
9 Storia e civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell'Islam alla età moderna
10 Storia contemporanea dell'Asia
Per questa sezione gli studenti devono seguire obbligatoriamente l arabo come quadriennale o come biennale
*c*) per la sezione Africa
6 Lingua e letteratura quadriennale arabo o amarico o altra lingua africana da scegliersi fra le complementari
7 Lingua e letteratura biennale una delle lingue di cui al n 6 non scelta come quadriennale
8 Religioni ed istituzioni indigene dell'Africa
9 Islamistica
10 Storia e civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell'Islam all'età moderna
11 Storia dell Africa nel periodo coloniale e contemporaneo.

Sono insegnamenti complementari
*a*) per la sezione Estremo Oriente:
— Mongolo
— Indonesiano
— Vietnamita
— Siamese
— Coreano
— Lingua e letteratura tibetana
— Lingua e letteratura sanscrita
— Lingua e letteratura pali
— Storia dell'arte del Medio ed Estremo Oriente
— Storia delle missioni
*b*) per la *sezione Vicino e Medio Oriente:*
— Dialettologia araba
— Lingua e letteratura armena
— Lingua e letteratura bengali
— Lingue e letterature dravidiche
— Lingua e letteratura sanscrita
— Lingua e letteratura pali
— Diritto musulmano
— Storia dell'arte del Medio ed Estremo Oriente
— Religioni e filosofia del Medio ed Estremo Oriente.
— Semitistica
— Iranistica
— Storia dell'arte musulmana
*c*) *per la sezione Africa*
— Lingue sudanesi.
— Berbero
— Tigrino.
— Somalo.
— Ge ez
— Suahili e lingue bantu
— Storia dell'arte musulmana
— Storia e istituzioni etiopiche.
— Storia delle missioni

Art 20

Gli insegnamenti linguistici comportano, al termine di ciascun anno due esami scritti (uno di versione dalla lingua ed uno di versione nella lingua) ed uno orale

Art 21.

Tutti gli altri insegnamenti, sia annuali che pluriennali, comportano una prova orale alla fine di ciascun anno di corso

Art 22

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni della sezione prescelta, nonchè in almeno quattro insegnamenti complementari.

CAPO III

*Laurea in lingue, letterature e istituzioni dell'Europa orientale*

Art 23

Il corso di laurea in lingue letterature ed istituzioni della Europa orientale diviso in due bienni comprende le seguenti sezioni *a*) slava, *b*) balcanico-danubiana

Sono titoli di ammissione il diploma di maturità classica di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali industriali, agrari, nautici e per geometri o di abilitazione magistrale

*Primo biennio*

Gli insegnamenti fondamentali comuni alle due sezioni sono
1 Lingua e letteratura italiana (biennale)
2 Lingua francese o inglese o tedesca (biennale).
3 Glottologia (biennale)
4 Storia moderna
5 Storia bizantina e dell'Europa orientale.
6 Geografia politica ed economica

Sono altresì insegnamenti fondamentali·
*a*) per la sezione slava
7 Lingua e letteratura quadriennale: russo o polacco o bulgaro o serbo croato o sloveno o ceco,
8 Lingua e letteratura triennale una delle lingue di cui al n. 7 non scelta come quadriennale (con inizio al 2° anno)
*b*) per la sezione balcanico-danubiana
7. Lingua e letteratura quadriennale. romeno o ungherese o greco moderno o albanese.
8 Lingua e letteratura triennale una delle lingue di cui al n 7 non scelta come quadriennale (con inizio al secondo anno)

*Secondo biennio*

Sono insegnamenti fondamentali:
*a*) per la sezione slava
— Lingua e letteratura quadriennale di cui al n 7.
— Lingua e letteratura triennale di cui al n 8
9 *Filologia slava (biennale).*
*b*) per la sezione balcanico danubiana
— Lingua e letteratura quadriennale di cui al n 7
— Lingua e letteratura triennale di cui al n 8
9 Filologia romanza (biennale) per gli iscritti al corso quadriennale di romeno,
Filologia ugro finnica (biennale) per gli iscritti al corso quadriennale di ungherese,
Filologia classica (biennale) per gli iscritti al corso quadriennale di greco moderno,
Filologia illirica (biennale) per gli iscritti al corso quadriennale di albanese

Sono insegnamenti complementari comuni alle due sezioni:
— Istituzioni giuridiche e sociali dell'Europa orientale.
- Etnografia dell'Europa
— Istituzioni di diritto pubblico
— Latino (per i polonisti e i boemisti).
— Storia dell'arte dei Paesi Europei,

CAPO IV

*Laurea in lingue, letterature e istituzioni dell'Europa occidentale*

Art 24

Il corso di laurea in lingue letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale, diviso in due bienni, comprende le sezioni *a*) romanza, *b*) germanica

Sono titoli di ammissione il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali industriali, agrari, nautici e per geometri o di abilitazione magistrale

*Primo biennio*

Gli insegnamenti fondamentali comuni alle due sezioni sono
1 Lingua e letteratura italiana (biennale)
2 Latino
3 Glottologia (biennale)
4 Storia moderna
5 Geografia politica ed economica

Sono altresì insegnamenti fondamentali·
*a*) per la sezione romanza
6 Lingua e letteratura quadriennale francese o spagnolo o portoghese
7 Lingua e letteratura triennale una delle lingue di cui al n 6 non scelta come quadriennale, o romeno (con inizio al 2° anno
8 Lingua biennale tedesco o inglese
*b*) per la sezione germanica
6 Lingua e letteratura quadriennale tedesco o inglese o altra lingua germanica
7 Lingua e letteratura triennale una delle lingue di cui al n 6 non scelta come quadriennale (con inizio al 2° anno)
8 Lingua biennale francese o spagnolo

*Secondo biennio*

Sono insegnamenti *fondamentali:*
*a*) per la sezione romanza
— Lingua e letteratura quadriennale di cui al n 6
— Lingua e letteratura triennale di cui al n 7
9 Filologia romanza (biennale)
*b*) per la sezione germanica
— Lingua e letteratura quadriennale di cui al n 6
— Lingua e letteratura triennale di cui al n 7
9 Filologia germanica (biennale)

Sono insegnamenti complementari comuni alle due sezioni·
— Etnografia dell'Europa
— Istituzioni di diritto pubblico
— Storia dell'arte dei Paesi Europei
— Letteratura nord-americana
— Una letteratura ibero americana
— Storia e diritto delle missioni (per gli iscritti ai corsi quadriennali di spagnolo e di portoghese
— Storia medioevale

CAPO V

*Norme comuni ai corsi di laurea in lingue, letterature e istituzioni dell'Europa orientale ed occidentale*

Art. 25.

Per ottenere l'iscrizione al secondo biennio lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del primo biennio.

L'esame di italiano comporta, alla fine del 2° anno, una prova scritta su argomento letterario o storico o geografico ed una orale.

Art. 26.

L'esame del corso di ciascuna lingua deve precedere quello del corso successivo della stessa lingua.

Art. 27.

Gli esami della lingua di specializzazione (quadriennale) comportano:

al termine del 1°, 2° e 3° anno di corso: una prova scritta di versione dalla lingua in italiano, una prova di versione dall'italiano nella lingua ed una prova orale. Per la prova scritta di versione dalla lingua in italiano, al 3° anno, non è consentito l'uso del vocabolario;

al termine del 4° anno: una prova scritta di versione dalla lingua in italiano, il testo della quale verrà dettato, una prova scritta di composizione nella lingua ed una prova orale. Per la prova scritta di versione dalla lingua in italiano non è consentito l'uso del vocabolario.

Art. 28.

Gli esami della seconda lingua (triennale) comportano per ciascuno dei tre anni: una prova scritta di versione dalla lingua in italiano una prova scritta di versione dall'italiano nella lingua ed una prova orale. Per la prova scritta di versione dalla lingua in italiano, al 3° anno, non è consentito l'uso del vocabolario.

Art. 29.

La lingua biennale comporta una sola prova orale di carattere linguistico alla fine del biennio.

Art. 30.

Gli esami delle altre materie comportano una prova orale alla fine di ogni anno di corso.

Art. 31.

Gli esami di geografia e di storia moderna verteranno su di una parte generale riguardante il paese cui si riferisce la lingua di specializzazione e sul corso monografico svolto dal docente.

Art. 32.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni ed in quelli della sezione da lui prescelta, nonchè l'esame di una materia complementare e deve aver compiuto almeno una esercitazione di seminario.

TITOLO III

CAPO I

*Studenti - Iscrizione*

Art. 33.

Possono iscriversi ai corsi di laurea di cui ai capi II, III e IV del titolo II coloro che siano in possesso di titoli conseguiti all'estero presso scuole italiane riconosciute o presso Istituti di istruzione ufficiale nello Stato straniero sempre che, per legge o su parere del Consiglio di facoltà, tali titoli siano considerati equipollenti a quelli italiani validi per l'ammissione ai singoli corsi di laurea.

La iscrizione dei candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero presso scuole non italiane è subordinata al superamento di una prova di conoscenza della lingua italiana.

Art. 34.

L'iscrizione degli studenti è subordinata a tutte le norme, modalità e termini stabiliti dalle leggi e dai regolamenti universitari.

Prima dell'inizio dell'anno accademico il Consiglio di facoltà, tenuto conto delle possibilità didattiche dell'Istituto, stabilisce, ove necessario, il numero massimo delle immatricolazioni al 1° anno dei vari corsi di laurea. A ciascun titolo di ammissione il Consiglio di facoltà, tenendo conto della specifica preparazione da esso attestata, assegna, quando del caso, un determinato numero di immatricolazioni in modo da non superare complessivamente il predetto numero massimo.

Sulle deliberazioni di cui al precedente comma deve essere udito il Consiglio di amministrazione.

Qualora le domande di immatricolazione presentate entro il 5 novembre superino il numero come sopra fissato, il Consiglio di facoltà procederà a formare apposite graduatorie per ogni titolo di ammissione, in base alla media dei voti riportati per il conseguimento del titolo medesimo negli esami delle materie letterarie.

Le disposizioni dei commi secondo e quarto del presente articolo non si applicano alle immatricolazioni dei cittadini italiani o stranieri forniti di titoli di studio conseguito all'estero.

Art. 35.

Possono essere iscritti a singoli corsi d'insegnamento, su accordi con le Amministrazioni interessate, funzionari civili e militari all'uopo inviati a scopo di studio dalle Amministrazioni dello Stato.

I predetti possono conseguire attestazioni di frequenza per gli insegnamenti seguiti e anche di profitto per i relativi esami eventualmente superati.

I funzionari di cui al presente articolo sono dispensati dalla presentazione dei documenti prescritti per gli altri studenti ma devono depositare l'attestazione della loro qualità di funzionari rilasciata dalla rispettiva Amministrazione e il certificato di uno dei titoli di studio richiesti per la iscrizione all'Istituto. L'eventuale obbligo di pagamento di tasse, sopratasse e contributi sarà disciplinato dagli accordi stessi.

Art. 36.

Per quanto non disciplinato dalla legge, da regolamenti e dalle altre disposizioni universitarie per gli studenti in relazione ai termini, modalità, ecc., il direttore provvede con proprie determinazioni.

CAPO II

*Disciplina scolastica*

Art. 37.

L'Istituto attende alla educazione scientifica degli studenti, i quali devono dimostrarsi consapevoli della dignità del fine propostosi e meritevoli di appartenere alla famiglia universitaria.

Art. 38.

Il direttore, senza pregiudizio del relativo procedimento disciplinare, può sospendere lo studente per gravi motivi che devono essere dichiarati nel relativo provvedimento.

Contro il decreto di sospensione lo studente può far ricorso al Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 39.

Il Consiglio di facoltà può dichiarare non valido agli effetti dell'iscrizione il corso che a cagione della condotta degli studenti abbia dovuto subire una prolungata interruzione.

CAPO III

*Esami*

Art. 40.

Le sessioni di esami si tengono nei periodi di tempo stabiliti dai regolamenti universitari. Il direttore ne determina la decorrenza, il diario e ogni altra norma necessaria o utile allo svolgimento.

La prova di italiano, cui sono obbligati gli studenti immatricolati in base a titoli di studio conseguiti all'estero a mente dell'art. 33, deve essere sostenuta prima dell'ammissione.

Art. 41.

Gli esami di laurea si tengono al termine degli esami di profitto.

Art. 42.

Per essere ammesso agli esami di profitto o di laurea lo studente in regola con l'iscrizione, col pagamento delle tas-

se, etc. deve farne domanda, per ciascuna sessione, entro la data fissata dal direttore, indicando in quali materie intenda sostenere le prove.

Art. 43

Ove l'esame consti di prove scritte e orali lo studente non potrà essere ammesso alla successiva prova scritta, e quindi alla prova orale, se non abbia superato le prove precedenti nell'ordine in cui sono indicate nei rispettivi articoli.

Tuttavia, se riprovato in una o più prove, lo studente non sarà tenuto a ripetere quella o quelle precedenti dello stesso esame che egli abbia già superato.

Art. 44.

Per gli esami scritti si procede ad un solo appello. Per ciascuno esame orale gli appelli sono due in giorni non consecutivi.

Lo studente che non si presenti al suo turno, tranne il caso che dimostri di essere stato impegnato in quel giorno in altra prova di esame nell'Istituto, non ha diritto a essere richiamato.

Art. 45

Ogni Commissione di esami di profitto, composta di tre membri, è nominata dal direttore ed è presieduta dal professore che ha tenuto il corso a titolo ufficiale. Degli altri due membri non più di uno può essere scelto fuori del personale didattico dell'Istituto, tra persone di riconosciuta competenza nella materia su cui verte l'esame stesso.

Art. 46

L'esame per il conseguimento di ciascuna laurea consiste nella presentazione e nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su tema da lui scelto d'accordo col professore della materia.

La discussione della dissertazione dovrà svolgersi in parte nella lingua in cui si consegue la specializzazione.

Art. 47

La dissertazione deve essere presentata in tre copie e consegnata alla Segreteria almeno un mese prima della discussione.

Terminato l'esame, una delle copie dovrà essere conservata nell'archivio dell'Istituto.

Art. 48

Le Commissioni per gli esami di laurea sono composte di undici membri, tra i quali il direttore che ne ha la presidenza. In casi di necessità il numero dei membri può essere ridotto fino a sette, la votazione, però, sarà sempre espressa in proporzione di 110 punti.

I componenti sono nominati dal direttore tra i professori ufficiali dell'Istituto. Solo eccezionalmente uno o due membri della Commissione possono essere scelti tra i lettori dell'Istituto e anche tra estranei all'Istituto medesimo, purchè non cultori della disciplina su cui verte l'argomento della dissertazione.

TITOLO IV

CAPO I

*Borse di studio*

Art. 49

Nel bilancio dell'Istituto, in relazione alle disponibilità dei mezzi finanziari e con gli eventuali contributi concessi dallo Stato, da enti e da privati, viene annualmente stanziato un fondo per la concessione di borse di studio.

Il conferimento delle borse è disciplinato da apposite norme deliberate dal Consiglio di amministrazione, udito il Consiglio di facoltà.

TITOLO V

CAPO I

*Disposizioni transitorie*

Art. 50

L'ordinamento didattico approvato con il presente statuto si applica a tutti gli studenti immatricolati a decorrere dall'anno accademico 1957-58, nonchè agli studenti immatricolati precedentemente che abbiano dichiarato di optare per esso.

Questi ultimi saranno iscritti al corso corrispondente a quello da essi seguito su giudizio del Consiglio di facoltà il quale deciderà anche sui casi speciali e sulle eventuali convalide di esami.

Gli studenti immatricolati fino a tutto l'anno accademico 1956-57 che non abbiano optato per il nuovo ordinamento, potranno completare il loro corso di studi, secondo le norme che lo disciplinavano precedentemente, entro tutto l'anno accademico 1961-62. Trascorso tale termine si applicheranno anche ad essi le disposizioni del presente Statuto con le modalità indicate nel precedente comma.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
*Il Ministro per la pubblica istruzione*
MORO

---

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1958

**Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della cisterna « Velino ».**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1951, registro n. 6 Difesa Marina foglio n. 209, concernente iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° aprile 1951, della cisterna « Velino »;

Considerato lo stato di vetustà della cisterna « Velino » e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico economico, provvedere alla rimessa in efficienza della unità stessa;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La cisterna « Velino » viene radiata, a decorrere dal 1° giugno 1958, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1958

GRONCHI

TAVIANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1958*
*Registro n. 24 Difesa-Marina, foglio n. 50*

(3961)

---

## DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1958.

**Determinazione del salario medio e del periodo di occupazione media mensile, ai fini degli assegni familiari, per gli autotrasportatori della provincia di Firenze.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione dei salari medi e dei periodi di occupazione media mensile per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari e le associazioni professionali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti degli autotrasportatori riuniti in carovane o gruppi nella provincia di Firenze, i salari medi e periodi di occupazione media e la loro decorrenza sono determinati come segue:

*Carovana piccoli autotrasportatori pratesi - Prato*:
salario medio giornaliero: L. 700;
periodo medio di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1956.

*Carovana autotrasportatori « Ciampi » - Prato*:
salario medio giornaliero: L. 700;
periodo medio di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1956.

*Gruppo autotrasportatori « Colonnata » - Sesto Fiorentino*:
salario medio giornaliero: L. 700;
periodo medio di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1956.

*Gruppo autotrasportatori di Fucecchio*:
salario medio giornaliero: L. 700;
periodo medio di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1956.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1958

p. *Il Ministro*: Repossi

(4046)

---

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1958.

**Determinazione del periodo medio di occupazione, ai fini degli assegni familiari, per la Carovana facchini « Robur » di Ripatransone.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico concernente gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione di salari medi e periodi di occupazione media mensile per particolari categorie di lavoratori;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari, il periodo medio di occupazione mensile per la Carovana facchini « Robur » di Ripatransone viene determinato in 10 giornate.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1958

p. *Il Ministro*: Repossi

(4042)

---

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1958.

**Determinazione, ai fini degli assegni familiari, delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente da alberghi, ristoranti, pensioni e pubblici esercizi della provincia di Frosinone.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore delle prestazioni in natura al personale dipendente da alberghi, ristoranti, pensioni e pubblici esercizi della provincia di Frosinone è determinato come segue:
vitto: L. 180 giornaliere per due pasti;
alloggio: L. 20 giornaliere.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1958

p. *Il Ministro*: Repossi

(4044)

---

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1958.

**Aggregazione della Società volontaria di soccorso « Fratellanza popolare di Peretola » alla Cassa unica per gli assegni familiari (settore commercio).**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 34 del testo unico 30 maggio 1955, n. 797;

Vista l'istanza di aggregazione avanzata dalla Società volontaria di soccorso « Fratellanza popolare di Peretola » di Firenze;

Decreta:

Art. 1.

La Società volontaria di soccorso « Fratellanza popolare di Peretola » di Firenze, è aggregata al settore del commercio, delle professioni e arti della Cassa unica per gli assegni familiari ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni stessi nei confronti del dipendente personale retribuito

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1958

*Il Ministro*: Gui

(4043)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1958.

**Variazioni al decreto Ministeriale 15 dicembre 1954, concernente la revisione della classificazione generale dei Comuni e Consorzi di Comuni della Repubblica ai fini della determinazione del grado del segretario.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 15 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 288 del 16 dello stesso mese, con il quale è stata approvata la revisione della classificazione generale dei Comuni e Consorzi di comuni, in conformità a quanto disposto dagli articoli 1, 2 e 20 della legge 9 agosto 1954, n. 748;

Visti i successivi decreti Ministeriali 20 aprile e 15 e 17 dicembre 1956, con i quali, a norma dell'art. 2, ultimo comma, della citata legge n. 748, sono state apportate variazioni alla classificazione generale predetta;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica, datati 16 marzo 1956, 24 febbraio 1956, 21 marzo 1956, 21 maggio 1956, 31 luglio 1956, 30 dicembre 1956, 26 febbraio 1957, 17 aprile 1957, 2 maggio 1957 e 5 gennaio 1958, con i quali, in applicazione dell'art. 1, ultimo comma, della suddetta legge n. 748, al Consorzio di segreteria di Amalfi-Atrani (Salerno) ed ai comuni di Castellammare di Stabia (Napoli), Assisi (Perugia), Pompei (Napoli), Chianciano (Siena), Forte dei Marmi (Lucca), San Remo (Imperia), Rovereto (Trento), Taormina (Messina) e Sestola (Modena) è stato assegnato un segretario di grado immediatamente superiore a quello spettante in base alla tabella *A*, allegata alla citata legge;

Visti i provvedimenti con i quali, successivamente alle modifiche di cui sopra, è stata disposta la costituzione, la ricostituzione o la soppressione di alcuni Comuni nonchè lo scioglimento o la costituzione di Consorzi di segreteria tra Comuni;

Viste le comunicazioni con le quali l'Istituto centrale di statistica ha fornito, relativamente ai Comuni ricostituiti o di nuova costituzione, i dati della popolazione residente, calcolati al 5 novembre 1951;

Ritenuto che occorre, in conseguenza, provvedere all'aggiornamento della classificazione generale di cui sopra;

Visti gli articoli 1 (primo, secondo e terzo comma) e 2 (terzo comma) della legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

Alla classificazione generale dei Comuni e Consorzi di Comuni della Repubblica, di cui al citato decreto Ministeriale 15 dicembre 1954, e successive modificazioni, sono apportate le variazioni appresso indicate:

*A*) I seguenti Comuni, per effetto della loro soppressione, sono depennati dall'elenco dei Comuni della classe quarta:

*Provincia di Bergamo*

1. Rocca del Colle
2. San Martino de' Calvi

*Provincia di Brescia*

3. Poncarale Flero

*Provincia di Como*

4. Cesello Brianza
5. Lieto Colle

*B*) I Comuni sottoelencati, già appartenenti alla classe seconda, sono assegnati alla classe terza:

1. Gravina di Puglia (Bari) . . . abit. 28.676

*C*) I seguenti Comuni, di nuova costituzione o ricostituiti, sono assegnati alla classe quarta:

*Provincia di Avellino*

1. Moschiano . . . . . . . . . abit. 1.782

*Provincia di Bari*

2. Poggiorsini . . . . . . . . . abit. 1.634

*Provincia di Benevento*

3. Dugenta . . . . . . . . . . abit. 2.123

*Provincia di Bolzano*

4. Avelengo . . . . . abit. 572

*Provincia di Brescia*

5. Artogne . . . . . . abit. 2.588
6. Azzano Mella . . . . » 2.063
7. Barghe . . . . . . . . . » 847
8. Flero . . . » 3.336
9. Poncarale . . » 2.813

*Provincia di Cagliari*

10. Palmas Arborea . . . . . abit. 674

*Provincia di Catanzaro*

11. Botricello . . . . . . . abit. 2.532
12. Martirano . . . . . . . » 1.871
13. Sellia Marina . . . . » 3.039

*Provincia di Como*

14. Cavallasca . . . . . . . abit. 758
15. Crandola . . . . . . . . . » 306
16. Drezzo . . . . . . . . » 752
17. Pare . . . . . . . » 782
18. Sant'Abbondio . . . . . . » 884

*Provincia di Cuneo*

19. Treiso . . . . . . . . . . . abit. 921

*Provincia di Foggia*

20. Carapelle . . . . . . . abit. 2.247

*Provincia di Frosinone*

21. Posta Fibreno . . . . abit. 1.550

*Provincia di Novara*

22. Villette . . . . . . abit. 365

*Provincia di Pisa*

23. Orciano Pisano . . . abit. 996

*Provincia di Rieti*

24. Borgo Velino . . . . abit. 956
25. Colli di Labro . . . . » 941

*Provincia di Torino*

26. Cavagnolo . . . . . . . . . . . abit. 1.413
27. Valgioie . . . . . . . . . . » 631

*Provincia di Trento*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 28. | Campitello di Fassa | abit. | 481 |
| 29. | Cavizzana | » | 276 |
| 30. | Lardaro | » | 225 |
| 31. | Nago Torbole | » | 1.868 |
| 32. | Ospedaletto | » | 841 |

*Provincia di Varese*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 33. | Barasso | abit. | 1.413 |
| 34. | Cuveglio | » | 1.299 |
| 35. | Grantola | » | 412 |
| 36. | Luvinate | » | 785 |
| 37. | Ranco | » | 653 |

*D*) I seguenti Consorzi di segreteria, appartenenti alla classe quarta, sono depennati dall'elenco di cui alla classificazione predetta, per effetto del loro scioglimento:

*Provincia di Avellino*

1. Cons. Aiello del Sabato - Cesinali

*Provincia di Bergamo*

2. Cons. Solto Collina - Riva di Solto - Fonteno
3. » Pontida - Barzana

*Provincia di Bolzano*

4. Cons. Brunico - Perca
5. » Ponte Gardena - Barbiano

*Provincia di Cagliari*

6. Cons San Nicolò Gerrei - Silius
7. » Villaverde - Pau

*Provincia di Como*

8. Cons. Barzanò - Monticello
9. » Lieto Colle - Gironico

*Provincia di Cuneo*

10. Cons. Pagno - Brondello - Castellar
11. » Serralunga d'Alba - Sinio

*Provincia di Forlì*

12. Cons. Montescudo - Montecolombo

*Provincia di Genova*

13. Cons. Favale di Malvaro Lorsica

*Provincia di Imperia*

14. Cons. Montegrosso Pian Latte - Armo

*Provincia di Novara*

15. Cons. Premeno - Bee

*Provincia di Pavia*

16. Cons. Gravellona Lomellina - Albonese
17. » Villanterio - Copiano

*Provincia di Rieti*

18. Cons. Poggio Nativo - Frasso Sabino

*Provincia di Savona*

19. Cons. Borgio Verezzi - Giustenice
20. » Tovo San Giacomo Magliolo

*Provincia di Sondrio*

21. Cons. Campodolcino - Isolato
22. » Torre Santa Maria - Spriana

*Provincia di Torino*

23. Cons. Pavone Canavese - Samone Canavese

*Provincia di Trento*

24. Cons. Giustino - Carisolo
25. » Ragoli Preore
26. » Villa Agnedo - Ivano Fracena
27. » Villa Lagarina - Volano

*Provincia di Varese*

28. Cons. Azzio - Orino
29. » Cittiglio Brenta
30. » Cuvio - Casalzuigno
31. » Germignaga - Brezzo di Bedero

*Provincia di Vercelli*

32. Cons. Zumaglia - Ternengo

*Provincia di Vicenza*

33. Cons. Valstagna - San Nazario

*E*) I seguenti Consorzi di segreteria, di nuova costituzione, sono assegnati alla classe quarta:

*Provincia di Alessandria*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Cons. | Bergamasco - Carentino | abit. | 2.033 |
| 2. | » | Grognardo - Morbello | » | 1.868 |
| 3. | » | San Sebastiano Curone - Gremiasco | » | 1.680 |

*Aosta (Valle)*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4. | Cons. | Fenis Saint Marcel | abit. | 2.437 |
| 5. | » | Hône - Bard | » | 1.131 |
| 6. | » | Introd - Valsavaranche | » | 924 |
| 7. | » | Rhêmes Saint Georges Rhêmes Nôtre Dame | » | 478 |
| 8. | » | Saint Pierre - Saint Nicolas | » | 1.770 |

*Provincia di Ascoli Piceno*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 9. | Cons. | Force - Palmiano | abit. | 4.798 |
| 10. | » | Ortezzano - Monte Vidon Combatte | » | 2.833 |

*Provincia di Asti*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 11. | Cons. | Cessole Loazzolo | abit. | 1.953 |

*Provincia di Bergamo*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 12. | Cons. | Azzano San Paolo Lallio | abit. | 3.183 |
| 13. | » | Castro Riva di Solto | » | 2.811 |
| 14. | » | Costa di Monticelli - Monticelli di Borgogna | » | 2.284 |
| 15. | » | Lenna - Roncobello | » | 1.775 |
| 16. | » | Olmo al Brembo - Moio de' Calvi - Valnegra | » | 1.418 |
| 17. | » | Palazzago - Barzana | » | 3.270 |
| 18. | » | Ranzanico - Bianzano | » | 1.295 |
| 19. | » | Solto Collina - Fonteno | » | 2.239 |

*Provincia di Bolzano*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 20. | Cons. | Rasun Anterselva - Perca | abit. | 2.849 |
| 21. | » | Rio di Pusteria - Rodengo | » | 2.792 |

*Provincia di Cagliari*

22. Cons. Ales - Pau . abit. 3.447
23. » Guasila - Guamaggiore . » 4.241
24. » Sant'Antonio Ruinas - Mogorella . » 1.373
25. » Usellus - Villaverde . . . » 2.605

*Provincia di Campobasso*

26. Cons. Forlì del Sannio Roccasicura abit. 3 094
27. » Macchia d'Isernia - Sant'Agapito » 2.100
28. » Montefalcone del Sannio - Montemitro . . . » 4.266

*Provincia di Chieti*

29. Cons. Palombaro Pennapiedimonte abit. 3.496

*Provincia di Como*

30. Cons. Gironico Parè - Cavallasca Drezzo . . . abit. 3.579

*Provincia di Cremona*

31. Cons. Ripalta Cremasca - Ripalta Guerina abit. 3.177

*Provincia di Cuneo*

32. Cons. Gaiola Moiola abit. 1 061
33. » Pagno - Castellar » 1.046
34. » Sale delle Langhe - Castelnuovo di Ceva . . . . » 1 232
35. » Serralunga d'Alba Roddino » 1.749

*Provincia di Gorizia*

36. Cons. Capriva del Friuli - San Lorenzo di Mossa abit. 2.725
37. » Romans d'Isonzo - Villesse » 4.505

*Provincia dell'Aquila*

38. Cons. Calascio - Santo Stefano di Sessanio abit. 1.674
39. » Villetta Barrea - Civitella Alfedena . . . . » 1.686

*Provincia di Milano*

40. Cons. Pessano con Bornago - Bussero . . . . abit. 5.296

*Provincia di Novara*

41. Cons. Boca Cavallirio . . abit. 2 218
42. » Montescheno - Seppiana - Viganella . . . . . . . » 1.465
43. » Pella - Madonna del Sasso » 1.553
44. » Pisano - Colazza . . » 891
45. » Re - Villette . . . » 1.312
46. » Tornaco - Nibbiola . . . » 2.607

*Provincia di Pavia*

47. Cons. Bagnaria - Cecima . . abit. 1.631
48. » Bressana Bottarone - Rea » 3 867
49. » Castana - Rocca de' Giorgi » 1.841
50. » Cilavegna - Albonese . » 5 011
51. » Copiano - Torre d'Arese . . » 1.495

*Provincia di Pesaro*

52. Cons. Monte Cerignone - Monte Copiolo . . . . . . . . abit. 3.541

*Provincia di Piacenza*

53. Cons. Nibbiano - Caminata . . . abit. 4.901

*Provincia di Savona*

54. Cons. Carcare - Massimino . . . abit. 4.032
55. » Tovo San Giacomo - Giustenice . . . . . . . . . . » 2.047

*Provincia di Terni*

56. Cons. Arrone Polino . . . . abit. 4.061

*Provincia di Torino*

57. Cons. Avigliana - Rosta . . . abit. 6.411
58. » Bairo - Torre Bairo . . . » 1.326
59. » Chiaverano - Burolo . . . » 2.448
60. » Fiorano Canavese - Samone Canavese . . . . . . . » 1.630
61. » Maglione (Torino) - Moncrivello (Vercelli) . . . . . » 2.651
62. » Mezzenile - Pessinetto . . » 2.429
63. » Montalto Dora Pavone Canavese . . . . . . . . » 3.797
64. » Pinasca Pomaretto . . . » 3.518
65. » San Germano Chisone - Pramollo . . . . . . . . » 3.018
66. » Sestriere - Sauze di Cesana » 648

*Provincia di Trento*

67. Cons. Calavino Padergnone . . abit. 1.681
68. » Caldes - Cavizzana . . . » 1.612
69. » Giustino - Carisolo - Massimeno . . . . . . . . » 1.175
70. » Ragoli Preore Montagne . » 1.451

*Provincia di Varese*

71. Cons. Barasso - Luvinate . . . abit. 1.807
72. » Cittiglio - Brenta - Duno . » 3.034
73. » Cuveglio - Casalzuigno . . » 2.218
74. » Cuvio - Orino . . . . . » 1.434
75. » Gemonio - Azzio - Ranco . » 2.807
76. » Germignaga - Brezzo di Bedero - Grantola . . . . . » 3.897

*Provincia di Vercelli*

77. Cons. Netro - Donato . . . . . abit. 2.693
78. » Pezzana - Prarolo . . . . » 3.136
79. » Ronco Biellese - Ternengo - Zumaglia . . . . . . . » 2.953

*Provincia di Verona*

80. Cons. Minerbe - Roveredo di Guà abit. 7.321

F) I seguenti Comuni sono depennati dall'elenco delle sedi della classe quarta, perchè passati a far parte di Consorzi di segreteria:

*Provincia di Alessandria*

1. Bergamasco
2. Carentino
3. Gremiasco
4. Grognardo
5. Mombello Monferrato
6. San Sebastiano Curone

*Aosta (Valle)*

7. Bard
8. Fenis
9. Hône
10. Saint Nicolas
12. Saint Pierre
13. Valsavaranche

*Provincia di Ascoli Piceno*

14. Force
15. Monte Vidon Combatte
16. Ortezzano
17. Palmiano

*Provincia di Asti*

18. Cessole
19. Loazzolo

*Provincia di Bergamo*

20. Azzano San Paolo
21. Bianzano
22. Castro
23. Costa di Monticelli
24. Lallio
25. Lenna
26. Moio de' Calvi
27. Monticelli di Borgogna
28. Olmo al Brembo
29. Palazzago
30. Ranzanico
31. Roncobello
32. Valnegra

*Provincia di Bolzano*

33. Rasun Anterselva
34. Rio di Pusteria
35. Rodengo

*Provincia di Cagliari*

36. Ales
37. Guamaggiore
38. Guasila
39. Mogorella
40. Sant'Antonio Ruinas
41. Usellus

*Provincia di Campobasso*

42. Forlì del Sannio
43. Macchia di Isernia
44. Montefalcone del Sannio
45. Montemitro
46. Roccasicura
47. Sant'Agapito

*Provincia di Chieti*

48. Palombaro
49. Pennapiedimonte

*Provincia di Como*

50. Cavallasca
51. Drezzo
52. Gironico
53. Parè

*Provincia di Cremona*

54. Ripalta Cremasca
55. Ripalta Guerina

*Provincia di Cuneo*

56. Castelnuovo di Ceva
57. Gaiola
58. Moiola
59. Roddino
60. Sale delle Langhe

*Provincia di Gorizia*

61. Capriva del Friuli
62. Romans d'Isonzo
63. San Lorenzo di Mossa
64. Villesse

*Provincia dell'Aquila*

65. Calascio
66. Civitella Alfedena
67. Santo Stefano di Sessanio
68. Villetta Barrea

*Provincia di Milano*

69. Bussero
70. Pessano con Bornago

*Provincia di Novara*

71. Boca
72. Cavallino
73. Colazza
74. Madonna del Sasso
75. Montescheno
76. Nibbiola
77. Pella
78. Pisano
79. Re
80. Seppiana
81. Tornaco
82. Viganella
83. Villette

*Provincia di Pavia*

84. Bagnaria
85. Bressana Bottarone
86. Castana
87. Cecima
88. Cilavegna
89. Rea
90. Rocca de' Giorgi
91. Torre d'Arese

*Provincia di Pesaro*

92. Monte Cerignone
93. Monte Copiolo

*Provincia di Piacenza*

94. Caminata
95. Nibbiano

*Provincia di Savona*

96. Carcare
97. Massimino

*Provincia di Terni*

98. Arrone
99. Polino

*Provincia di Torino*

100. Avigliana
101. Bairo
102. Burolo
103. Chiaverano
104. Fiorano Canavese
105. Maglione
106. Mezzenile
107. Montaldo Dora
108. Pessinetto
109. Pinasca
110. Pomaretto
111. Pramollo
112. Rosta
113. San Germano Chisone
114. Sauze di Cesana
115. Sestriere
116. Torre Bairo

*Provincia di Trento*

117. Calavino
118. Caldes
119. Cavizzana
120. Massimeno
121. Montagne
122. Padergnone

*Provincia di Varese*

123. Barasso
124. Duno
125. Grantola
126. Luvinate
127. Ranco

*Provincia di Vercelli*

128. Donato
129. Moncrivello
130. Netro
131. Pezzana
132. Prarolo
133. Ronco Biellese

*Provincia di Verona*

134. Minerbe
135. Roveredo di Guà

*G*) I seguenti Comuni, già facenti parte di Consorzi di segreteria, sono assegnati, ai fini della determinazione del grado del segretario, alla classe quarta:

*Provincia di Alessandria*

1. Dernice . . . . . . . . . . . abit. 685

*Provincia di Avellino*

2. Aiello del Sabato . . . . . . . abit. 3.144
3. Cesinali . . . . . . . . . » 1.708

*Provincia di Bergamo*

4. Pontida . . . . . . . . . . abit. 2.724

*Provincia di Bolzano*

5. Barbiano . . . . . . . . . abit. 1.298
6. Brunico . . . . . . . . . » 6.871
7. Ponte Gardena . . . . . . . » 257

*Provincia di Cagliari*

8. San Nicolò Gerrei . . . . . abit. 1.384
9. Silius . . . . . . . . . » 1.133

*Provincia di Como*

10. Barzanò . . . . . . . . . abit. 2.794
11. Monticello . . . . . . . . » 2.821

*Provincia di Cuneo*

12. Brondello . . . . . . . . abit. 772
13. Sinio . . . . . . . . . . » 777

*Provincia di Forlì*

14. Montecolombo . . . . . abit. 2.377
15. Montescudo . . . . . . . » 2.987

*Provincia di Genova*

16. Favale di Malvaro . . . . . . abit. 840
17. Lorsica . . . . . . . . . » 1.108

*Provincia di Imperia*

18. Armo . . . . . . . . abit. 279
19. Montegrosso Pian Latte . . . . » 280

*Provincia di Novara*

20. Bee . . . . . . . . abit. 490
21. Premeno . . . . . . . . » 769

*Provincia di Pavia*

22. Gravellona Lomellina . . . . . abit. 2.749
23. Villanterio . . . . . . . . . » 2.911

*Provincia di Rieti*

24. Frasso Sabino . . . . . . . abit. 669
25. Poggio Nativo . . . . . . . » 2.030

*Provincia di Savona*

26. Borgio Verezzi . . . . . . . abit. 1.180
27. Magliolo . . . . . . . . » 751

*Provincia di Sondrio*

28. Campodolcino . . . . . . . abit. 1.673
29. Isolato . . . . . . . » 533
30. Spriana . . . . . . . » 778
31. Torre di Santa Maria . . . . . » 1.247

*Provincia di Trento*

32. Ivano Fracena . . . . . . . abit. 338
33. Villa Agnedo . . . . . . . . » 803
34. Villa Lagarina . . . . . . . » 2.129
35. Volano . . . . . . . . . . » 1.957

*Provincia di Vicenza*

36. San Nazario . . . . . . . . abit. 2.378
37. Valstagna . . . . . . . . . » 3.046

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1958

*p. Il Ministro:* ROMANO

(3995)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il signor Guido Randi, nato a Bari il 12 aprile 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in ingegneria civile rilasciatogli dal Politecnico di Torino in data 12 aprile 1950, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1948-49.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Politecnico di Torino.

(4018)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Gobbi Roberto, già esercente in Alessandria, via Canestri n. 1.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 215 AL.

(4013)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1958, registro n. 2, foglio n. 15, è respinto il ricorso in via straordinaria proposto il 13 giugno 1957 dalla ex guardia forestale Gallizia Giordano tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 111 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17, la riapertura del procedimento disciplinare in seguito al quale la ex guardia forestale anzidetta, con decreto Ministeriale 4 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1948, registro n. 24, foglio n. 384, venne espulsa dal Corpo forestale.

(4033)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Variante al piano di ricostruzione di Spigno Saturnia

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1958, n. 4321, è stato approvato un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Spigno Saturnia, vistato in una planimetria in scala 1:1000.

Per le opere previste nel progetto è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222, è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(4028)

### Approvazione del piano di ricostruzione di Genazzano (Roma)

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1958, n. 4320, è stato approvato, con lo stralcio di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano di ricostruzione di Genazzano vistato in due planimetrie in scala 1:2000 e una in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie anche esse firmate.

Per l'esecuzione delle opere previste nel piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(4029)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 luglio 1958, i poteri conferiti al geom. Carlo Carino, commissario governativo della Società cooperativa « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto, sono stati prorogati dal 15 luglio al 15 settembre 1958.

**(4056)**

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Imposizione di servitù militari nelle zone circostanti il deposito munizioni di « Cengles », nel comune di Lasa (Bolzano).**

Con decreto Ministeriale in data 28 giugno 1958, n. 1008, nelle zone circostanti il deposito munizioni di Cengles, nel comune di Lasa (Bolzano), sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da tabelle indicatrici.

**(4061)**

**Imposizione di servitù militari nelle zone circostanti il deposito munizioni di Riva di Sotto (Bolzano)**

Con decreto Ministeriale in data 3 maggio 1958, n. 1007, nelle zone circostanti il deposito munizioni di Riva di Sotto (Bolzano), sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da tabelle indicatrici.

**(4062)**

**Imposizione di servitù militari nelle zone circostanti il deposito munizioni di Procoio Nuovo (Roma)**

Con decreto Ministeriale in data 20 giugno 1958, n. 1009, nelle zone circostanti il deposito munizioni di Procoio Nuovo (Roma), sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da tabelle indicatrici.

**(4063)**

**Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del vecchio poligono di tiro a segno di Borgo a Mozzano (Lucca).**

Con decreto interministeriale n. 136 del 27 gennaio 1958, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del vecchio poligono di tiro a segno di Borgo a Mozzano in comune di Lucca.

**(4049)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 174

**Corso dei cambi del 1° agosto 1958 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Pplermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,80 | 624,80 | 624,79 | 624,80 | 624,79 | 624,80 | 624,81 | 624,80 | 624,80 | 624,80 |
| $ Can. | 650,10 | 649,75 | 650 — | 649,75 | 649,40 | 650,25 | 649,375 | 650 — | 650 — | 650 — |
| Fr. Sv. lib. | 145,80 | 145,80 | 145,79 | 145,805 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,80 |
| Kr D. | 89,88 | 89,86 | 86,92 | 89,8775 | 89,85 | 89,90 | 89,88 | 89,88 | 89,88 | 89,88 |
| Kr N. | 86,90 | 86,89 | 86,91 | 86,90 | 86,91 | 86,90 | 86,885 | 86,90 | 86,90 | 86,90 |
| Kr Sv. | 120,50 | 120,48 | 120,53 | 120,50 | 120,50 | 120,50 | 120,48 | 120,50 | 120,51 | 120,50 |
| Fol | 164,45 | 164,45 | 164,47 | 164,47 | 164,45 | 164,45 | 164,445 | 164,45 | 164,46 | 164,45 |
| Fr. B. | 12,49 | 12,495 | 12,485 | 12,49625 | 12,4875 | 12,50 | 12,495 | 12,80 | 12,49 | 12,495 |
| Fr Fr. | 147,86 | 147,83 | 147,88 | 147,84 | 148,05 | 147,88 | 147,85 | 147,75 | 147,83 | 147,83 |
| Fr. Sv. acc. | 142,41 | 142,38 | 142,425 | 142,41 | 142,35 | 142,40 | 142,40 | 142,40 | 142,39 | 142,37 |
| Lst | 1737,02 | 1736,875 | 1737 — | 1736,875 | 1736,625 | 1736,75 | 1736,80 | 1737 — | 1737 — | 1737,25 |
| Dm occ | 148,76 | 148,783 | 148,77 | 148,745 | 148,76 | 148,80 | 148,76 | 148,80 | 148,75 | 148,75 |
| Scell Aust. | 24,04 | 24,04 | 24,04 | 24,04 | 24,05 | 24,05 | 24,03875 | 24,04 | 24,04 | 24,04 |

**Media dei titoli del 1° agosto 1958**

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 62,725 |
| Id. 3,50 % 1902 | 61,80 |
| Id. 5 % 1935 | 97,30 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 83,525 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 78,475 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 92,45 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 88,725 |
| Id. 5 % 1936 | 97,575 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 89,225 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 88,625 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 101,50 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 100,125 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 99,775 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 98,925 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 98,70 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 98,30 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 98,275 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 98,425 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 1° agosto 1958**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,805 |
| 1 Dollaro canadese | 649,562 |
| 1 Franco svizzero lib | 145,802 |
| 1 Corona danese | 89,875 |
| 1 Corona norvegese | 86,892 |
| 1 Corona svedese | 120,49 |
| 1 Fiorino olandese | 164,457 |
| 1 Franco belga | 12,496 |
| 100 Franchi francesi | 147,845 |
| 1 Franco svizzero acc. | 142,405 |
| 1 Lira sterlina | 736,837 |
| 1 Marco germanico | 147,752 |
| 1 Scellino austriaco | 24,039 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 17 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1958, registro n. 19 Difesa-Marina, foglio n. 200, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 143 del 17 giugno 1958, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo;

Considerato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre prorogare il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Il termine (1° agosto 1958) per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo, di cui all'art. 5 del decreto Ministeriale citato nelle premesse del presente decreto, è prorogato al 15 agosto 1958.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 luglio 1958

*Il Ministro* SEGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1958*
*Registro n. 27 Difesa-Marina, foglio n. 33* — MANAI

**(4103)**

---

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Revoca dei decreti Ministeriali 30 novembre 1957, con i quali vennero, rispettivamente, banditi un concorso per titoli a sette posti di direttore di divisione ed a nove posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni ed un concorso per titoli a due posti di direttore di divisione ed a tre posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti dell'Amministrazione medesima.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 363, concernente la revisione dei ruoli organici del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visti i decreti Ministeriali n. 427 e n. 428 del 30 novembre 1957, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 49 del 26 febbraio 1958, con i quali — ai sensi della lettera *b)* delle tabelle *D* ed *E* allegate al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 363 dell'11 gennaio 1957 — furono banditi, rispettivamente, un concorso per titoli a sette posti di direttore di divisione ed uno a nove posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici, nonchè un concorso per titoli a due posti di direttore di divisione ed uno a tre posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente le disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che, a norma dell'art. 15 delle disposizioni sulla legge in generale, la legge deve intendersi abrogata da una legge posteriore allorquando questa, per dichiarazione espressa, abroghi la precedente od anche si riveli incompatibile con la precedente oppure l'intera materia e del tutto regolata dalla medesima legge posteriore;

Considerato che, non avendo la legge 27 febbraio 1958, n. 119, espressamente richiamato le disposizioni di cui alle note apposte in calce alle tabelle *D* ed *E* allegate al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1957, n. 363, la relativa materia deve intendersi interamente e diversamente regolata dalla medesima legge n. 119;

Ravvisata, pertanto, la necessità di revocare i concorsi banditi con decreti Ministeriali n. 427 e n. 428 del 30 novembre 1957;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

I decreti Ministeriali n. 427 e n. 428 del 30 novembre 1957, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 49 del 26 febbraio 1958, con i quali furono banditi, rispettivamente, un concorso per titoli a sette posti di direttore di divisione ed uno a nove posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici, nonchè un concorso per titoli a due posti di direttore di divisione ed uno a tre posti di direttore di sezione nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti, sono revocati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1958

*Il Ministro* MATTARELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1958*
*Registro n. 37 foglio n. 240* — VENTURA SIGNORETTI

**(4022)**

---

## PREFETTURA DI CHIETI

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto prefettizio n. 10592 in data 21 marzo 1957, con cui è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di diciotto posti di medico condotto vacanti in questa Provincia;

Visto il decreto n. 7601 in data 13 marzo 1958, con cui è stata stralciata la prima condotta medica di Bucchianico, non più disponibile in seguito all'avvenuta unificazione da parte del Comune interessato delle due condotte preesistenti e alla istituzione di un posto di ufficiale sanitario con funzioni di medico scolastico;

Visto il decreto prefettizio n. 24839 in data 11 novembre 1957, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata, nelle seguenti risultanze, la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a diciassette posti di medico condotto formulata dalla competente Commissione:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Cocco Paride | punti 61,837 |
| 2 | Marchese Donato Nicola | » 57,300 |
| 3 | De Simone Renato | » 55,925 |
| 4 | D'Alonzo Guido | » 54,768 |
| 5 | Cianciosi Angelo | » 53,890 |
| 6 | Russi Giuseppe | » 53,312 |
| 7 | Lannutti Giuseppe | » 53,237 |
| 8 | Verna Errico | » 52,467 |
| 9 | Porfilio Italo | » 52,312 |
| 10 | Fiore Sante | » 51,700 |
| 11 | Totaro Antonio | » 51,025 |
| 12 | Tartaglione Domenico | » 50,875 |

| 13 | Salvatore Luciano | punti 50,828 |
|---|---|---|
| 14 | Iezzi Eugenio | » 50,262 |
| 15 | De Ninis Carlo | » 50,181 |
| 16 | Franceschelli Felice | » 50,150 |
| 17 | Liberati Romano | » 50,131 |
| 18 | Tilli Goffredo | » 50,112 |
| 19 | Murmura Vincenzo | » 50,018 |
| 20 | Talone Antonio | » 49,875 |
| 21 | Saporito Benito | » 49,762 |
| 22. | Mastrangelo Beniamino | » 49,737 |
| 23 | Melasecca Ivan | » 49,470 |
| 24 | Ali Cesare | » 49,400 |
| 25 | Zanna Mario | » 49,150 |
| 26 | Colucci Francesco | » 49,031 |
| 27 | Mascitelli Antonio Giuseppe | » 48,725 |
| 28 | Natali Luigi | » 48,650 |
| 29 | Aldorasi Beniamino | » 48,412 |
| 30 | Catignani Giovanni | » 48,275 |
| 31. | Bontempo Federico | » 48,112 |
| 32 | Farinella Liborio | » 47,800 |
| 33 | Rotondo Alberto | » 47,762 |
| 34 | Carlotto Luigi | » 47,750 |
| 35 | Carrara Domenico | » 47,322 |
| 36 | Cariello Pasquale | » 47,131 |
| 37 | Vezzani Renato | » 47,000 |
| 38 | Zappia Bruno | » 46,875 |
| 39 | Puliti Colombo | » 46,500 |
| 40 | Palombi Ovidio | » 46,300 |
| 41 | Graziani Tommaso | » 46,250 |
| 42 | Mule Francesco | » 45,995 |
| 43. | De Laurentiis Nicola | » 45,912 |
| 44 | Caldarone Emilio | » 45,900 |
| 45 | Curto Albino | » 45,900 |
| 46 | Di Nardo Antonio | » 45,801 |
| 47 | Cesarini Elia Donato | » 45,712 |
| 48 | Vitalesta Giovanni | » 45,525 |
| 49 | Di Campli Italino | » 45,447 |
| 50 | Pirone Gaetano | » 45,337 |
| 51 | Andreassi Fernando | » 45,300 |
| 52 | Di Ienno Beniamino | » 44,962 |
| 53 | Pizzabiocca Enrico | » 44,500 |
| 54 | Caporale Virgilio | » 44,487 |
| 55 | Giuliano Camillo | » 44,420 |
| 56 | Mastrodicasa Vincenzo | » 44,275 |
| 57 | Di Maio Angelino | » 44,025 |
| 58 | Gottin Marcello | » 43,587 |
| 59 | Di Iorio Cesare | » 43,200 |
| 60 | De Vita Olindo | » 43,100 |
| 61 | Madonna Nicola | » 43,020 |
| 62 | Melandri Biagio | » 42,900 |
| 63 | Cocchini Claudio | » 42,850 |
| 64 | Brunelli Furio | » 42,820 |
| 65 | Moretti Antonio | » 42,750 |
| 66 | D'Isernia Antonio | » 42,500 |
| 67 | Cesta Giovanni | » 42,156 |
| 68 | Larcipiete Pasquale | » 42,100 |
| 69 | Capucci Guido | » 42,062 |
| 70 | Roio Vincenzo | » 41,962 |
| 71 | Marinetti Paolo | » 41,950 |
| 72 | Di Rocco Pietro | » 41,700 |
| 73 | Vitone Giuseppe | » 41,650 |
| 74 | Bruno Domenico | » 41,500 |
| 75 | Maranzano Camillo | » 41,037 |
| 76 | Di Ponzio Angelantonio | » 40,918 |
| 77 | Manco Cataldo | » 40,912 |
| 78 | Magni Francesco | » 40,650 |
| 79 | Ferrante Antonio | » 40,500 |
| 80 | Lacerenza Gennaro | » 40,220 |
| 81 | Calderoni Mario | » 40,100 |
| 82 | Crescenzi Oliviero | » 40,075 |
| 83 | Calicchia Nicola | » 40,025 |
| 84 | Cotrone Domenico | » 39,987 |
| 85 | Chiominto Luciano | » 39,800 |
| 86 | Olivieri Renato | » 39,800 |
| 87 | Di Iorio Giovanni | » 39,712 |
| 88 | Fusco Francesco | » 39,400 |
| 89 | Marri Mario | » 39,337 |
| 90 | Marchionni Antonino | » 38,937 |
| 91 | Del Re Enzo | » 38,900 |
| 92 | Ottavio Nicola | » 38,500 |
| 93 | Rizza Giovanni | punti 38,500 |
| 94 | Santarelli Roberto | » 38,493 |
| 95 | Del Rosso Nicola | » 38,487 |
| 96 | Coppa Ugo | » 38,400 |
| 97 | Mariani Giustiniano | » 38,300 |
| 98 | Righetti Giovanni | » 38,212 |
| 99 | Lauria Giovanni | » 37,915 |
| 100 | Musti Maria Berta | » 37,500 |
| 101. | Forcellati Angelo | » 37,275 |
| 102 | Verdi Alberto | » 37,106 |
| 103. | Ocello Michele | » 37,000 |
| 104 | Di Ponzio Francesco | » 36,388 |
| 105. | Carioti Nicola | » 36,387 |
| 106. | Villano Carlo | » 36,262 |
| 107 | Fanelli Mario | » 36,087 |
| 108 | Falsetti Umberto | » 35,962 |
| 109. | Lenza Aristide | » 35,100 |
| 110 | Luberti Aldo | » 35,020 |
| 111. | De Francesco Camillo | » 35,000 |
| 112 | Ianiro Giacomo | » 35,000 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 16 luglio 1958

*Il prefetto* BENIGNI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto 21 marzo 1956, n. 10592, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di diciotto condotte mediche vacanti nella provincia di Chieti, al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto 13 marzo 1958, n. 7601, con il quale viene stralciata la prima condotta medica di Bucchianico dall'elenco delle condotte messe a concorso col decreto sopracitato;

Visto il decreto prefettizio 16 luglio 1958, n. 26516, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al predetto concorso;

Visti gli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente, dagli articoli 12 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento per i concorsi sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, partecipanti al concorso sopracitato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche del Comune a lato di ciascuno indicato:

1) Cocco Paride: Fossacesia;
2) Marchese Donato Nicola: Ortona (Villa Caldari);
3) De Simone Renato: Torricella Peligna;
4) D'Alonzo Guido: Torrevecchia Teatina;
5) Cianciosi Angelo: Sant'Eusanio del Sangro;
6) Russi Giuseppe: Tornareccio;
7) Lannutti Giuseppe: Roccamontepiano;
8) Verna Errico: Ari;
9) Porfilio Italo: Perano;
10) Fiore Sante: Roccascalegna;
11) Totaro Antonio: Roio del Sangro;
12) Tartaglione Domenico: Palombaro;
13) Salvatore Luciano: Civitaluparella;
14) Iezzi Eugenio: Pennadomo;
15) De Ninis Carlo: Guilmi;
16) Franceschelli Felice: Gamberale;
17) Liberati Romano: Monteferrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 22 luglio 1958

*Il prefetto* BENIGNI

(4080)

## PREFETTURA DI FERRARA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1957.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 13201/3ª, in data 1º febbraio 1958, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento della condotta ostetrica di Lagosanto, vacante in Provincia alla data del 30 novembre 1957;

Viste le designazioni del Collegio delle ostetriche della provincia di Ferrara e del Comune interessato;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificati con l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della condotta ostetrica di Lagosanto, vacante in Provincia alla data del 30 novembre 1957, è costituita come appresso:

*Presidente:*

Sciacca dott. Arnaldo, vice prefetto ispettore.

*Componenti:*

Quinto prof. Pietro, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Ferrara;

Calzolari dott. Mario, libero esercente specializzato in ostetricia;

Zecchi Carmen, ostetrica condotta del comune di Ferrara.

*Segretario:*

Travia dott. Vincenzo, consigliere di 1ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Ferrara.

Ferrara, addì 16 luglio 1958

*Il prefetto:* BELLISARIO

(3973)

## PREFETTURA DI CATANZARO

**Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 18803/3ª San., del 24 marzo 1958, con il quale sono stati assegnate le sedi alle candidate dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Considerato che l'ostetrica Ianni Polarchio Nina Liliana, vincitrice della condotta di Fossato Serralta, è stata, con deliberazione n. 16 del 14 maggio 1958, dichiarata rinunziataria al posto per non avere assunto servizio nel termine fissato con la citata deliberazione;

Vista la graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee nel concorso precitato e le richieste delle sedi, avanzate in ordine di preferenza, delle candidate che seguono in graduatoria l'ostetrica Ianni Polarchio Nina Liliana;

Considerato che le ostetriche Fusca Filippina, Longo Battistina, Gianturco Carmelina e Carnovale Peppina, regolarmente interpellate, non hanno fatto pervenire alcuna dichiarazione di accettazione;

Considerato, inoltre, che la candidata Tassone Giuseppina, interpellata, ha dichiarato di essere disposta ad accettare la nomina per la sede suddetta;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 18803/3ª San., del 24 marzo 1958, la signorina Tassone Giuseppina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Fossato Serralta, in sostituzione della signorina Ianni Polarchio Nina Liliana, dichiarata rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Fossato Serralta.

Catanzaro, addì 11 luglio 1958

*Il prefetto:* NICOSIA

(3929)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.